

## L'inizio della Quaresima

Iniziamo insieme la Quaresima con il gesto dell'**imposizione delle ceneri** alla fine della Messa: è un gesto con cui ognuno riconosce davanti al Signore la necessità del cambiamento del cuore.

In questa settimana siamo invitati a partecipare alla Messa anche nei giorni feriali e vi ricordiamo che **da lunedì a giovedì nella cripta sarà celebrata una messa alle 7.30.**

Il prossimo venerdì –primo di Quaresima– siamo invitati al **digiuno e all'astinenza dalle carni**, segni di una rinuncia per amore che si apre alla carità.

Il venerdì non si celebra la Messa: si svolge la **Via Crucis alle ore 8.30 in chiesa** preceduta dalla recita delle lodi alle ore 8.15 e alle ore 17.00 in oratorio con i ragazzi e le loro famiglie.

## Via Crucis con l'Arcivescovo

Il cammino quaresimale inizia con la via Crucis per la città di Milano guidata dall'Arcivescovo che si svolgerà venerdì **15 marzo** a partire dalle **ore 20.30 in Via Ippocrate** alla Comasina (a fianco del Paolo Pini).



## Tenendo fisso lo sguardo su Gesù

Descrivere il nostro tempo potrebbe essere anche semplice. La parola confusione lo descrive: confusione nelle parole, nei gesti, negli affetti che legano le persone, nell'incertezza del futuro.

Ma si può solo definirlo così? Non si finisce per ridurre tutta la domanda di pienezza che il nostro cuore porta con sé?

**Arriva il tempo di Quaresima.** Una volta questi quaranta giorni segnavano anche la vita esteriore delle persone, ora il tempo scorre tutto uguale, come se nulla fosse significativo: tutti presi dai propri pensieri e fatti, tutti alla ricerca di "quel non so che" che possa dare un po' di felicità alla vita, tutti spesso stanchi e delusi anche nel proprio impegno più caro.

**Viene questo tempo.** Non è che possa essere per ciascuno di noi possibilità di un ascolto rinnovato del proprio cuore e quindi dell'attesa di una Parola che lo scaldi di nuovo, che lo renda certo e capace di affrontare dignitosamente e lealmente la realtà? ..... Possiamo immaginare che anche i discepoli di Gesù vivessero con fatica la loro esistenza, incerti per il loro lavoro, incapaci di immaginare un futuro per sé e i loro cari al di là del loro piccolo lago. Incontrano Gesù, il suo sguardo legge fin nel profondo il loro cuore: sentono la presenza di Uno che ha a cuore la loro esistenza e di fronte alla chiamata di Gesù lasciano tutto e lo seguono. Una decisione che cambia la loro vita ma che li fa sentire ancora più dentro i rapporti familiari, più capaci di affrontare la vita, più certi del futuro. La Quaresima è il tempo in cui la persona di Gesù si manifesta e rivela in tutta la sua potenza umana: a noi è solo chiesto la semplicità del cuore di seguirlo. Da lì la vita ricomincia per noi e per tutti.

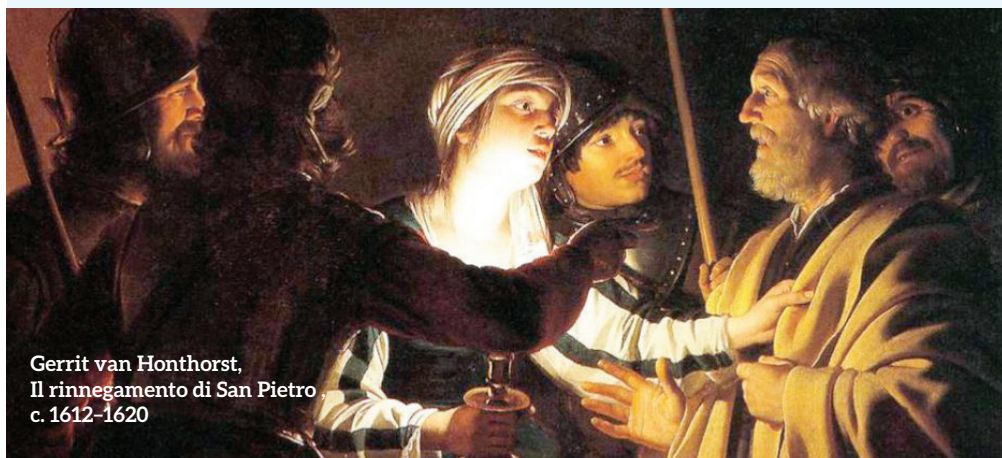


Testa di Cristo, 1648 circa, Rembrandt, Museum Bredius, L'Aia, Paesi Bassi

# Guardaci Signore Gesù affinché possiamo piangere il nostro peccato

Pietro si rattristò e pianse,  
perchè sbagliò come tutti gli uomini.  
Lacrime buone che lavano la colpa.  
Soltanto quelli che Gesù guarda piangono.  
Pietro negò una prima volta e non pianse, perchè il Signore non l'aveva guardato.  
Negò una seconda volta: non pianse  
perchè il Signore non l'aveva ancora guardato.  
Negò una terza volta: Gesù si voltò a guardarlo  
ed egli pianse amaramente.  
Guardaci , Signore Gesù, affinché possiamo piangere il nostro peccato.  
Dunque è utile anche la caduta dei Santi.  
Per me non è stato di nessun scandalo il fatto che Pietro abbia negato,  
è stato invece di giovamento il fatto che si sia corretto.  
Dunque Pietro pianse, e amarissimamente,  
pianse per poter lavare con le lacrime il suo peccato.  
Anche tu, se vuoi meritare il perdono sciogli nelle lacrime la tua colpa;  
in quello steso momento, in quello stesso tempo Cristo guarda te.  
Se per caso cadi in qualche errore,  
dal momento che è presente come testimone delle tue azioni segrete,  
Egli ti guarda affinché tu ti ricordi di Lui e confessi l'errore.  
Imita Pietro quando in un altro episodio,  
per tre volte disse: Signore, tu sai che ti voglio bene”.

**S. Ambrogio, Expositio in Lucam X,88-90**



Gerrit van Honthorst,  
Il rinnegamento di San Pietro  
c. 1612-1620

## Il cammino quaresimale

### LA PREGHIERA E I SACRAMENTI

**Stare davanti al Signore per chiedere la sua amicizia è proprio del tempo di Quaresima.**

Oltre alla preghiera in famiglia vi ricordiamo la partecipazione alla Messa anche nei giorni feriali (sarà celebrata una messa anche alle 7.30 da lunedì a giovedì) e la confessione per cui trovate sacerdoti in chiesa dopo ogni messa, ogni pomeriggio e in particolare il sabato pomeriggio.

### I VENERDÌ

Il venerdì ha una caratteristica unica in Quaresima: è giornata di preghiera e penitenza.

**Penitenza:** in particolare nel primo e ultimo venerdì quando ci è chiesto il digiuno, mentre in tutti gli altri venerdì ci è chiesto l'astinenza dalla carne.

È un invito a ritrovare la libertà del cuore di cui è segno questa privazione.

**Pregiera:** ci si troverà ogni venerdì per meditare sul mistero della sofferenza e morte di Gesù nella pratica della Via Crucis che si svolgerà in chiesa alle ore 8.30 preceduta dalla recita delle Lodi alle 8.15 e alle ore 17.00 in oratorio per ragazzi e genitori.

### IMPEGNO QUARESIMALE DI CARITÀ

Desideriamo aiutare **don Stefano** nella sua nuova missione con una raccolta che avrà il suo momento centrale nella **colletta che faremo durante le S. Messe di domenica 24 marzo**.

Sosterremo così l'impegno missionario di don Stefano in una terra bisognosa di grandi attenzioni.

### GLI ESERCIZI SPIRITUALI E GLI INCONTRI QUARESIMALI

Offrono l'occasione per riflettere sulla fede e per essere interrogati nel cammino di ogni giorno.

Trovate un promemoria da tenere con sé in fondo alla Chiesa